

SINERGIE DI FONDO

L'UTILIZZO **INTEGRATO** DI
FESR E PNRR IN ALTO ADIGE



LA DIGITALIZZAZIONE IN ALTO ADIGE

ANNO 2026 - EDIZIONE SEMESTRALE N. III
FEBBRAIO



● INDICE DEI CONTENUTI

Introduzione	3
--------------	---

Le dimensioni del Digitale	4
----------------------------	---

Le risorse in sinergia	5
------------------------	---

Sinergie di sistema	6
---------------------	---

Sinergie nel concreto	7
-----------------------	---

Valore aggiunto ed elementi di successo	10
---	----



Finalità del report

“Sinergie di Fondo” è più di un titolo: è un impegno concreto a sfruttare al meglio le risorse disponibili per far crescere il territorio altoatesino. Questo Report racconta come i fondi europei, nazionali e provinciali – con focus sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – vengano messi a sistema per finanziare progetti che migliorano la qualità della vita dei cittadini e lo sviluppo dei territori. L'approccio adottato dalla Provincia Autonoma di Bolzano (PAB) mira a integrare le diverse linee di finanziamento all'interno di un **sistema di governance**, promuovendo una gestione coordinata e strategica delle risorse. La sinergia si fonda, innanzitutto, sulla **convergenza programmatica** degli interventi nel più ampio quadro della transizione digitale. Essa si concretizza inoltre attraverso l'applicazione del principio di **concentrazione finanziaria**, che convoglia risorse provenienti dal FESR e dal PNRR, oltre che da ulteriori fonti, verso interventi coordinati e complementari, finalizzati a garantire una digitalizzazione dei servizi efficace, sicura e orientata ai bisogni di cittadini e imprese.

La capacità di integrare le risorse consente di evitare frammentazioni, ottimizzare l'allocazione dei finanziamenti e massimizzare l'impatto degli investimenti sulla modernizzazione della Pubblica Amministrazione (PA), sulla qualità dei servizi digitali e sulla diffusione dell'innovazione sul territorio. Ogni edizione del Report racconterà un caso concreto, un esempio virtuoso, una storia, un percorso... **una sinergia di fondo**.



Il processo di digitalizzazione

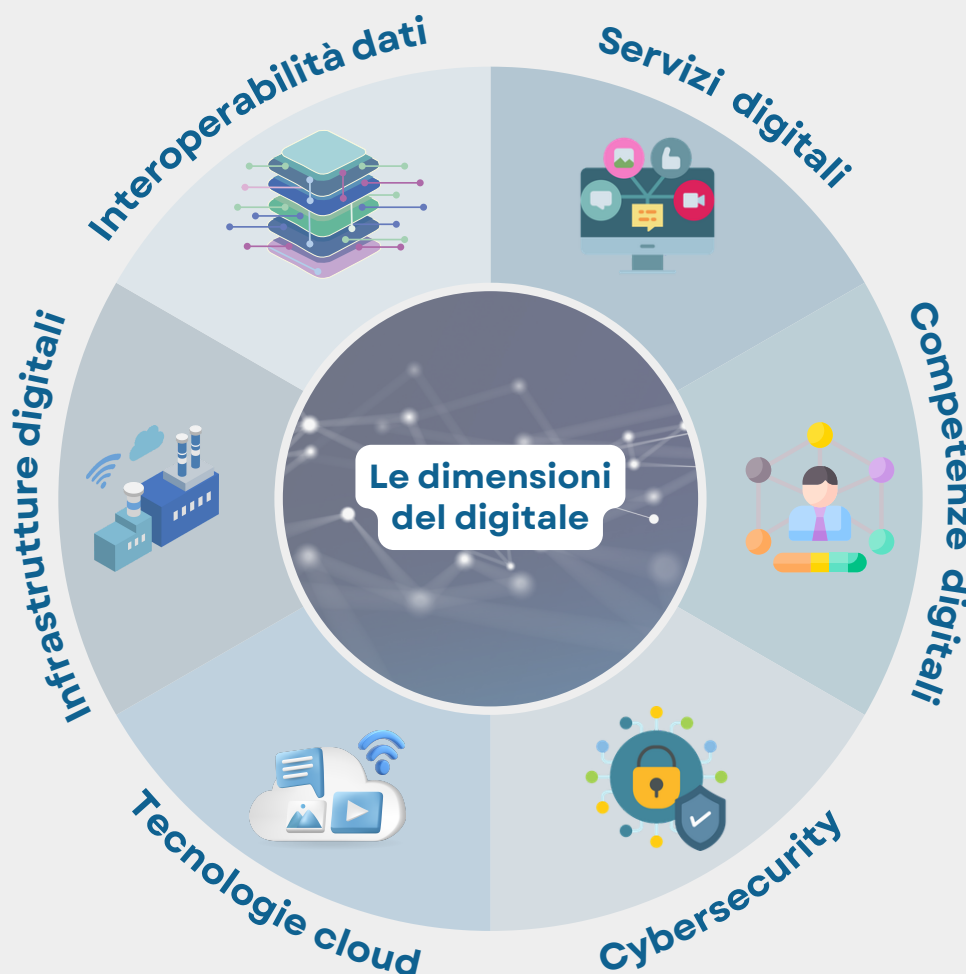
La digitalizzazione rappresenta una delle principali sfide della società contemporanea anche in virtù della crescente domanda di servizi pubblici efficienti, accessibili e sicuri. La trasformazione digitale, dunque, costituisce una leva strategica per migliorare la qualità della vita dei cittadini, sostenere la competitività delle imprese e rafforzare la capacità di risposta delle istituzioni.

In tale contesto, la Provincia Autonoma di Bolzano ha delineato un approccio organico attraverso l'**Agenda Digitale Alto Adige 2022-2026** e il **Piano Triennale per l'informatica 2024-2026**, definiti nell'ambito del mandato del *Responsabile per la Transizione Digitale (RTD)* in linea con le esigenze emerse dalla consultazione con il territorio e con il quadro europeo e nazionale. Inoltre, il processo di trasformazione digitale in Alto Adige è accompagnato da **Digital Now**, il portale informativo rivolto alla cittadinanza.

In coerenza con tale impostazione strategica, la PAB interviene attraverso l'obiettivo specifico **RSO 1.2 del FESR** – “Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione” – e la **Missione 1 Componente 1 del PNRR** – “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA”. Entrambi gli strumenti sono orientati **a rafforzare la trasformazione digitale e la capacità di innovazione della Provincia Autonoma di Bolzano, promuovendo servizi pubblici più efficienti, accessibili e sicuri per cittadini e imprese**.

In questo quadro, gli interventi finanziati consentono di sostenere una transizione digitale coerente e integrata, in grado di massimizzare l'impatto degli investimenti e di accompagnare il territorio verso un modello di sviluppo innovativo e sostenibile. Il percorso di digitalizzazione in Alto Adige si articola su più dimensioni: dallo sviluppo di infrastrutture digitali affidabili all'evoluzione dei servizi pubblici online, dal rafforzamento della sicurezza informatica alla crescita delle competenze digitali, fino all'ottimizzazione delle tecnologie cloud e all'interoperabilità dei dati.

LE DIMENSIONI DEL DIGITALE IN ALTO ADIGE



La Provincia punta sul digitale, attraverso un **ampio ventaglio di interventi** che spaziano dal potenziamento delle infrastrutture ICT, alla modernizzazione dei sistemi cloud, dallo sviluppo di servizi pubblici digitali sempre più accessibili e sicuri alla interoperabilità e valorizzazione dei dati, fino al rafforzamento della cybersecurity e delle competenze digitali. Si tratta di interventi diversi per natura e destinatari, ma integrati in una visione comune: rendere la trasformazione digitale un fattore concreto di innovazione, efficienza e inclusione, capace di generare benefici diffusi per cittadini, imprese e territorio. Sono sei le **dimensioni trasversali della digitalizzazione** individuate al fine di leggere in maniera integrata il contributo complementare dei diversi fondi (FESR, PNRR e fondi provinciali) alla trasformazione digitale.



In particolare, emerge una forte convergenza tra FESR e PNRR per quanto riguarda gli interventi che si inseriscono nelle seguenti dimensioni: *Infrastrutture digitali, Tecnologie cloud, Interoperabilità dei dati, Servizi digitali.*



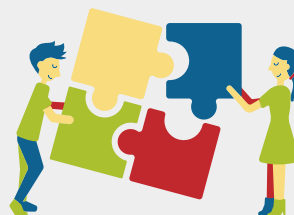
LE RISORSE IN SINERGIA



LE RISORSE SUL DIGITALE



PERIODO: 2022-2026



Nel periodo di riferimento **2022-2026**, in Alto Adige sono state assegnate risorse a sostegno della digitalizzazione attraverso il **FESR**, il **PNRR** e i **fondi provinciali** per un importo complessivo pari a **119.270.641 €**.



PAB: UNA STRATEGIA DIGITALE INTEGRATA

Il quadro finanziario dei progetti sinergici in capo all'Amministrazione provinciale consente di cogliere un ulteriore livello di integrazione e complementarità tra le risorse e gli interventi destinati alla digitalizzazione. L'attuazione degli interventi coinvolge una pluralità di strutture della PAB, tra cui le Ripartizioni Informatica, Personale e la società in-house Informatica Alto Adige S.p.A. (SIAC).



Nota: il quadro delle risorse dei progetti sinergici attuati dalla PAB nell'ambito della transizione digitale si completa con il progetto "Digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library", in capo alla Ripartizione Cultura Italiana/Biblioteca Claudia Augusta, per un totale di 762.369,45 €, finanziato con risorse della M1 C3 del PNRR.

SINERGIE DI SISTEMA

6



Grazie agli investimenti del **FESR** e del **PNRR**, la Provincia contribuisce alla trasformazione digitale concreta e inclusiva del territorio. I progetti attuati non operano in modo isolato, ma si integrano in una **strategia unitaria e coerente**. In questo quadro, gli interventi si inseriscono nelle dimensioni del digitale individuate e concorrono alla costruzione di un **ecosistema integrato**. I **progetti sinergici** contribuiscono a dare forma alla strategia della PAB e costituiscono le fondamenta della digitalizzazione lungo l'intero processo, dall'infrastruttura all'utente finale: il Computer Security Incident Response Team (CSIRT) tutela la sicurezza dei dati, il Data Center ne garantisce l'ospitalità, la Migration Integration Factory (MIF) modernizza le applicazioni, il Progetto Bandiera, l'IT Wallet e l'e-Gov Toolkit semplificano l'accesso ai servizi, mentre i DigiPoint accompagnano la cittadinanza nel loro utilizzo.



Legenda

Progetti finanziati dal FESR

Progetti finanziati dal PNRR



CIVIS: la storia della connessione digitale con la Pubblica Amministrazione

Un progetto nato dalle fondamenta: i fondi FESR



La trasformazione digitale dell'Alto Adige ha un volto e un nome: CIVIS. Il portale lanciato nel 2018 e finanziato dai fondi FESR che ha rappresentato un cambiamento radicale nell'interazione tra cittadini e PA. CIVIS ha sostituito la vecchia Rete Civica, trasformandola in una piattaforma moderna, intuitiva e accessibile. Nel primo biennio dalla sua attivazione, il successo è stato immediato: oltre 100.000 accessi nei soli primi due mesi e decine di servizi delle amministrazioni pubbliche locali resi disponibili online.

Il potenziamento: quando il progetto diventa bandiera



La storia di CIVIS non si è fermata al 2018. L'Alto Adige ha creduto fermamente nel potenziale della digitalizzazione e ha elevato il progetto a "progetto bandiera" – grazie ai finanziamenti del PNRR e del Piano Nazionale Complementare (PNC). Questa decisione strategica ha sbloccato nuove risorse e ha aperto scenari di sviluppo ancora più ambiziosi.

Il progetto "Bandiera Simply Digital" 2022-2026 ha trasformato la piattaforma in un ecosistema digitale ancora più robusto e innovativo, ridefinendo la relazione tra la PA e i cittadini, intorno ai principi di accessibilità, inclusione e innovazione digitale.

Il presente: intelligenza artificiale al servizio del cittadino



Oggi, CIVIS non è più solo un portale: è un assistente intelligente. Grazie all'IA, il portale è in grado di comprendere le esigenze specifiche di ogni cittadino e fornire risposte personalizzate e in tempo reale, orientando il cittadino nel vasto panorama dei servizi pubblici disponibili: necessità di rinnovare un documento, accedere a un beneficio economico, ottenere informazioni amministrative o interagire con un'amministrazione locale con percorsi ottimali e risposte in tempo reale.

Il futuro: i DIGI POINT, presidi di facilitazione digitale



Ma la visione non si ferma alla digitalizzazione pura. La Provincia di Bolzano ha investito in una rete diffusa di DIGI POINT – presidi di facilitazione digitale distribuiti in tutto il territorio, dai capoluoghi ai piccoli comuni, "ponti" tra il digitale e il territorio.

I DIGI POINT sono spazi fisici dove i cittadini possono ricevere assistenza personalizzata per accedere ai servizi online, partecipare a percorsi formativi dedicati allo sviluppo delle competenze digitali, e affrontare qualsiasi difficoltà incontrata nell'uso delle piattaforme digitali.





I dati che diventano valore: cybersicurezza e IA per l'Alto Adige di domani

Dati come oro del futuro per un Alto Adige digitale, sostenibile e sicuro

L'utilizzo sinergico dei fondi **FESR** e **PNRR** in Alto Adige permette di investire su pochi progetti strategici, al fine di costruire un territorio digitale in cui il dato è protetto, interoperabile e diventa "oro" per il futuro di cittadini e imprese. In questo percorso la combinazione tra cybersicurezza e intelligenza artificiale è la chiave per avere servizi pubblici semplici da usare, affidabili e sicuri. Dal Data Center Unico alle infrastrutture di connettività, dall'e-government ai sistemi di allerta e protezione civile prende forma un Alto Adige sempre più digitale, sicuro e vicino alle esigenze di cittadini e imprese. La cybersicurezza garantisce fiducia, l'interoperabilità crea continuità tra i servizi e l'intelligenza artificiale trasforma i dati in valore concreto per il territorio.

Dati come bene comune

I progetti finanziati puntano a raccogliere e qualificare meglio i dati pubblici, creando un vero ecosistema provinciale della conoscenza. Questo significa, ad esempio, realizzare il **Data Center Unico provinciale**, dove le informazioni sono conservate in modo ordinato, sicuro e facilmente riutilizzabile: il dato diventa un bene comune, consentendo decisioni politiche più informate, servizi più personalizzati e strumenti innovativi per la mobilità, la salute, l'ambiente e la protezione civile.

Interoperabilità al servizio delle persone

Un tassello centrale è l'interoperabilità, cioè la capacità dei diversi sistemi informatici della PA di scambiarsi informazioni in automatico. Con i fondi europei si sta lavorando per integrare piattaforme come CIVIS e i nuovi strumenti di e-government, al fine di aumentare la trasparenza e ridurre errori e tempi di attesa. In tale contesto il **MIF** - Migration Integration Factory, finanziato dal FESR, favorisce la migrazione al cloud della PA. Allo stesso tempo, l'interoperabilità rende più semplice creare servizi innovativi che combinano informazioni provenienti da settori diversi, ad esempio mobilità, scuola, lavoro e sanità.

Cybersicurezza: fiducia nei servizi digitali

In Alto Adige sono stati avviati, anche grazie al PNRR, progetti specifici per rafforzare la sicurezza informatica delle amministrazioni locali, attraverso un **Security Operation Center** (SOC) e iniziative dedicate alla cyber security. La cybersicurezza non è solo tecnologia ma anche organizzazione, competenze e responsabilità chiare (ad esempio il Chief Information Security Officer (CISO) definisce piani operativi e controlli per proteggere gli asset digitali pubblici).

Intelligenza artificiale per servizi intelligenti e sicuri

L'intelligenza artificiale è sempre più presente nei progetti di digitalizzazione sostenuti da **FESR** e **PNRR**, dal rinnovamento del portale web myCIVIS a iniziative che offrono assistenza digitale sul territorio. L'IA aiuta la PA a rispondere più rapidamente alle richieste, a personalizzare i servizi e a rendere più comprensibili informazioni e procedure complesse.

Allo stesso tempo, l'IA è un alleato della cybersicurezza: permette di individuare più velocemente tentativi di attacco, anomalie nei sistemi e possibili frodi. Proprio per questo l'Unione europea, lo Stato italiano e il territorio altoatesino puntano su competenze e hub dedicati a intelligenza artificiale e cybersecurity come ad esempio l'Agenzia per l'Alto Adige Digitale (ADAS) che contribuisce a garantire servizi pubblici digitali alla cittadinanza e alle imprese locali.



I servizi digitali in Alto Adige...il portafoglio in un clic!

Un portafoglio digitale



La Provincia di Bolzano sta trasformando il modo di accedere ai servizi pubblici con due grandi progetti: **eGovToolkit (FESR)** e **IT Wallet (PNRR)** che trasformano la Provincia da semplice erogatore di certificati a hub di identità digitale. eGovToolkit cura l'applicazione mobile, mentre IT-Wallet garantisce che gli stessi attributi viaggino in modo sicuro, standard e riutilizzabile nell'ecosistema nazionale ed europeo. Con il progetto eGovToolkit si realizza inoltre la nuova app "Alto Adige Digitale" che permette di avere la Pubblica Amministrazione dell'Alto Adige sempre in tasca, semplice da usare e disponibile in ogni momento della giornata.

In arrivo un'unica app per i servizi provinciali



L'app e l'IT Wallet saranno messi a disposizione dei cittadini a partire dal 2027. Con la nuova app sarà possibile accedere ai principali servizi provinciali direttamente dallo smartphone, in particolare: richiedere documenti, monitorare le pratiche, ricevere notifiche intelligenti, contattare gli sportelli pubblici via video-call.

IT Wallet: i documenti a portata di mano



L'IT Wallet rappresenta un portafoglio digitale personale: sullo smartphone sarà possibile conservare certificati, licenze, voucher e altri documenti importanti, garantendo quindi documenti sempre disponibili, promemoria automatici per scadenze, controllo delle autorizzazioni (permessi) per i documenti, certificati riconosciuti in tutta Italia e Europa, massima sicurezza con crittografia end-to-end. Tutto con un tap!

Cosa cambia concretamente per il cittadino



L'obiettivo è rendere il rapporto con l'Amministrazione pubblica più semplice, veloce e vicino alla vita quotidiana delle persone in Alto Adige. Da subito: un'app intuitiva, notifiche intelligenti, documenti sempre disponibili, nel medio periodo: meno carta, meno code agli sportelli, più tempo per te, in prospettiva: più autonomia digitale, servizi pubblici più chiari e veloci, un'Amministrazione davvero vicina al cittadino.



PERCHÈ LA SINERGIA HA CREATO VALORE AGGIUNTO?



La Provincia Autonoma di Bolzano ha adottato un approccio sistemico e integrato alla transizione digitale, andando oltre la semplice allocazione delle risorse e costruendo un modello fondato su un **ecosistema digitale coerente e interconnesso**. In questo quadro, FESR, PNRR e fondi provinciali non operano in modo frammentato, ma concorrono a un'**unica architettura digitale** che integra progetti e interventi lungo le principali dimensioni della digitalizzazione. La sinergia è innanzitutto **tematica**, poiché le iniziative finanziate convergono su direttrici comuni, rafforzandosi reciprocamente e migliorando l'offerta di servizi digitali per cittadini e imprese. Al tempo stesso, la sinergia è anche **temporale** come evidente dal caso della piattaforma myCIVIS, progetto avviato con le risorse del FESR 2014-2020 e progressivamente migliorato grazie all'apporto di risorse provenienti da fondi diversi e da più cicli di programmazione, garantendo continuità, evoluzione e maggiore impatto degli interventi.

Elementi di successo



Ecosistema digitale coerente e interconnesso

Ampio ventaglio di interventi integrati che favoriscono la costruzione di un'architettura digitale sostenibile e innovativa.



Convergenza di fondi su una finalità comune: la digitalizzazione

Fondi provinciali, nazionali (PNRR) e comunitari (FESR) agiscono sinergicamente.



Sinergia temporale e continuità degli interventi

Progetti avviati in un periodo di programmazione sono rifinanziati o potenziati nel successivo, garantendo continuità e maggiore impatto.



Trasformazione digitale inclusiva

Una transizione digitale sicura e orientata ai bisogni di cittadini e imprese, che rende i servizi pubblici più accessibili, sicuri e semplici da utilizzare.



Strategia integrata e sinergia di sistema

Interventi a sostegno della digitalizzazione in un unico processo: dall'infrastruttura all'utente finale.



Modernizzazione della PA

Evoluzione dei servizi e ottimizzazione dei processi amministrativi e delle infrastrutture.

Gallery





Un progetto realizzato dalla Ripartizione Europa - Autorità di Gestione FESR 2021-2027 in collaborazione con la *Task Force PNRR* e la *Ripartizione Informatica* della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige.

Link utili e contatti



Via Conciapelli 69
39100 Bolzano



0471 41 31 60



<https://europa.provinz.bz.it/it/fesr-fondo-europeo-di-sviluppo-regionale>



fesr@provincia.bz.it

